Comune di PARGHELIA

Provincia di Vibo Valentia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. LINO LANDRO

Comune di Parghelia

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Parghelia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parghelia, lì 24/04/2015

L'organo di revisione

Dott. Lino Landro

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dot. Lino Landro ***revisore nominato*** con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 28.11.2012;

- ricevuta in data 13.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 09.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 22 del 26/06/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 28.01.2002;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/09/2014, con delibera n. 22;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 9.235,38 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1072 reversali e n. 1304 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stata richiesta con delibera di giunta n. 70 del 05/12/2013 per € 300.000 e non utilizzata
- gli utilizzi, in termini di cassa, giusta delibera di Giunta Comunale n. 72 del 05/12/2013, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano ***parzialmente*** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio

2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			686.457,00
Riscossioni	703.574,00	1.028.510,00	1.732.084,00
Pagamenti	768.483,00	1.212.746,00	1.981.229,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			**437.312,00**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**437.312,00**

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
	2011	**2012**	**2013**
Disponibilità	810.989,66	646.294,81	686.457,17
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 300.000,00:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 468.786,68,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 56.624,53 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2012	**2013**	**2014**
Accertamenti di competenza	3.027.438,00	2.678.553,00	3.181.730,67
Impegni di competenza	2.967.621,00	2.604.318,00	3.125.106,14
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**59.817,00**	**74.235,00**	**56.624,53**

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
Riscossioni	(+)	1.028.510,00
Pagamenti	(-)	1.212.746,00
Differenza	*[A]*	-184.236,00
Residui attivi	(+)	2.153.221,00
Residui passivi	(-)	1.912.360,00
Differenza	*[B]*	240.861,00
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	*[A] - [B]*	**56.625,00**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	**2013**	**2014**
Entrate titolo I	1.168.522,22	1.328.385,13	1.199.504,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	65.553,79	91.912,78	78.252,63
Entrate titolo III	391.561,65	397.436,34	486.946,72
Totale titoli (I+II+III) (A)	**1.625.637,66**	**1.817.734,25**	**1.764.703,35**
Spese titolo I (B)	1.548.338,91	1.644.810,37	1.601.745,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	97.522,76	102.780,18	108.333,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-20.224,01**	**70.143,70**	**54.624,53**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	80.040,40	4.090,89	2.000,00
Contributo per permessi di costruire	69.726,06	4.090,89	2.000,00
Altre entrate (specificare)	10.314,34		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**59.816,39**	**74.234,59**	**56.624,53**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	**2013**	**2014**
Entrate titolo IV	1.265.671,72	743.601,48	1.290.000,00
Entrate titolo V **			10.399,53
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.265.671,72**	**743.601,48**	**1.300.399,53**
Spese titolo II (N)	1.185.631,32	739.510,59	1.298.399,53
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**80.040,40**	**4.090,89**	**2.000,00**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	80.040,40	4.090,89	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**

**** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.***

***** categorie 2,3 e 4.***

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 951.970,89, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
	In conto		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			686.457,00
RISCOSSIONI	703.574,00	1.028.510,00	1.732.084,00
PAGAMENTI	768.483,00	1.212.746,00	1.981.229,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**437.312,00**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			437.312,00
RESIDUI ATTIVI	2.821.284,00	2.153.221,00	4.974.505,00
RESIDUI PASSIVI	2.547.486,00	1.912.360,00	4.459.846,00
Differenza			514.659,00
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			**951.971,00**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	**2013**	**2014**
Risultato di amministrazione (+/-)	169.431,00	283.619,37	951.971,00
di cui:			
a) Vincolato	143.500,00	232.192,77	249.396,00
b) Per spese in conto capitale			435.547,00
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			205.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	25.931,00	51.426,60	62.028,00

* *il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).*

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014, **NON E' STATO MAI UTILIZZATO**, come si evince dal seguente prospetto:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
Gestione di competenza	**2014**
Totale accertamenti di competenza (+)	3.181.731,00
Totale impegni di competenza (-)	3.125.106,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**56.625,00**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.208.501,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.820.228,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	**611.727,00**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	56.625,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	611.727,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	283.619,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	**951.971,00**

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	1.168.522,22	1.328.385,13	1.199.504,00
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	65.553,79	91.912,78	78.252,63
Titolo III	Entrate extratributarie	391.561,65	397.436,34	486.946,72
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.265.671,72	743.601,48	1.290.000,00
Titolo V	Entrate da prestiti			10.399,53
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	136.128,18	117.216,97	116.627,79
Totale Entrate		**3.027.437,56**	**2.678.552,70**	**3.181.730,67**

Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	1.548.339,00	1.644.810,00	1.601.745,21
Titolo II	Spese in c/capitale	1.185.631,00	739.511,00	1.298.399,53
Titolo III	Rimborso di prestiti	97.522,76	102.780,00	108.333,61
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	136.128,18	117.217,00	116.627,79
Totale Spese		**2.967.620,94**	**2.604.318,00**	**3.125.106,14**

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	**59.816,62**	**74.234,70**	**56.624,53**
Avanzo di amministrazione applicato (B)			

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2009	1663,0
	Anno 2010	1398,0
	Anno 2011	1573,0

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	**1.544,67**
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	**15,07%**
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	**232,78**
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	**232,78**
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	-7,22
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	-20,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-24,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	**196,00**
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31,legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	**196,00**
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	1.761,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	84,00
Totale entrate finali	**1.845,00**
impegni titolo I al netto esclusioni	1.602,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	24,00
Totale spese finali	**1.626,00**
Saldo finanziario di competenza mista (B)	**219,00**
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	**-23,00**

L'ente ha provveduto in data 27/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			
	2012	*2013*	*2014*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	390.000,00	475.000,00	382.496,45
I.M.U. recupero evasione	115.022,63	23.240,64	
I.C.I. recupero evasione			118.614,00
T.A.S.I.			83.503,55
Addizionale I.R.P.E.F.	60.758,00	65.758,04	80.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.665,60	1.855,10	1.456,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	*567.446,23*	*565.853,78*	*666.070,00*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.403,47	9.000,00	7.145,43
TARI	314.500,00	314.500,00	320.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*320.903,47*	*323.500,00*	*327.145,43*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio		380.865,94	
Fondo solidarietà comunale			206.288,57
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*0,00*	*380.865,94*	*206.288,57*
Totale entrate tributarie	**888.349,70**	**1.270.219,72**	**1.199.504,00**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione ICI/IMU	118.614,00	118.614,00	100,00%	30.705,19	25,89%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**118.614,00**	**118.614,00**	**100,00%**	**30.705,19**	**25,89%**

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
92.968,06	5.454,51	20.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	69.726,00	50,00%	25,00%
2013	4.091,00	50,00%	25,00%
2014	20.000,00	10,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
	2012	*2013*	*2014*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	58.332,65	82.122,48	73.873,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	32.630,00	7.561,10	1.358,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			3.020,42
Totale	**90.962,65**	**89.683,58**	**78.252,63**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Servizi pubblici	302.461,49	305.108,39	304.778,11
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	6.731,06	2.174,37	1.807,47
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	82.369,10	90.153,58	180.361,14
Totale entrate extratributarie	**391.561,65**	**397.436,34**	**486.946,72**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2014	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	9.941,00	15.600,00	-5.659,00	63,72%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	**9.941,00**	**15.600,00**	**-5.659,00**	**63,72%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2012	2013	2014
accertamento	3.000,00	3.000,00	3.873,46
riscossione	3.000,00	3.000,00	2.623,46
%riscossione	100,00	100,00	67,73

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.500,00	1.500,00	1.936,73
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.427,36	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.002,24	70,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	425,12	29,78%
Residui della competenza	1.250,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b)in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale,

al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c)ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187,all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	460.156,00	455.163,00	454.622,00
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	333.953,00	332.602,00	353.895,00
03 -	Prestazioni di servizi	530.394,00	629.349,00	650.744,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	31.732,00	110.089,00	30.216,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	81.618,00	76.361,00	70.808,00
07 -	Imposte e tasse	105.485,00	30.923,00	31.407,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	10.323,00	10.053,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Totale spese correnti	**1.548.338,00**	**1.644.810,00**	**1.601.745,00**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater ***(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)*** della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	457.512,11	464.626,37
spese incluse nell'int.03		
irap	29.501,38	29.532,63
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**487.013,49**	**494.159,00**
spese escluse	44.702,62	41.182,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**442.310,87**	**452.977,00**
Spese correnti	**1.588.675,80**	**1.601.745,21**
Incidenza % su spese correnti	**27,84%**	**28,28%**

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 **"** *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	335.456,49
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	11.986,51
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	91.274,76
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	29.532,63
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.700,44
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):f.do accessorio € 8,187,00+ inail € 3000+ arrotondamento € 21,17	11.208,17
	Totale	**484.159,00**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	41.182,02
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**41.182,02**

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 05/06/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .
Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2012	***2013***	***2014***
Dipendenti (rapportati ad anno)	17	17	17
spesa per personale	489.539,05	484.443,12	484.159,00
spesa corrente	1.548.338,91	1.644.810,37	1.601.745,21
Costo medio per dipendente	**28.796,41**	**28.496,65**	**28.479,94**
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,62%	29,45%	30,23%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			34
	Rendiconto 2012	**Rendiconto 2013**	**Rendiconto 2014**
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	8.187,00	8.187,00	
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**8.187,00**	**8.187,00**	**0,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Nell'esercizo 2014 non vi sono state spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Nell'esercizo 2014 non vi sono state spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

L'ente non ha verificato, in relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato il limite.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 70.807,67.

Spese in conto capitale

Nell'esercizo 2014 non vi sono state dette tipologie di spese.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2012**	**2013**	**2014**
	5,52%	4,20%	4,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	1.681.794,00	1.584.271,03	1.481.490,85
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-97.523,00	-102.780,18	-108.333,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.584.271,00**	**1.481.490,85**	**1.373.157,04**
Nr. Abitanti al 31/12	1.304,00	1.294,00	1.301,00
Debito medio per abitante	1.214,93	1.144,89	1.055,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammor.to prestiti ed il rimborso degli stessi in c/to capitale			
Anno	**2012**	**2013**	**2014**
Oneri finanziari	81.619,00	76.361,30	7.087,67
Quota capitale	97.523,00	102.780,18	108.333,81
Totale fine anno	**179.142,00**	**179.141,48**	**115.421,48**

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL ***dando*** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenza*	*Totale Residui Accertati*
Titolo I	1.309.174,32	374.465,72	105.371,61	829.336,99	63,35%	500.854,99	1.330.191,98
Titolo II	9.396,96	1.296,84	3.867,58	4.232,54	45,04%	7.654,17	11.886,71
Titolo III	973.404,21	221.226,61	64.909,83	687.267,77	70,60%	365.665,12	1.052.932,89
Gest. Corrente	**2.291.975,49**	**596.989,17**	**174.149,02**	**1.520.837,30**	**66,35%**	**874.174,28**	**2.395.011,58**
Titolo IV	2.144.894,89	102.547,87	998.144,97	1.044.202,05	48,68%	1.263.814,64	2.308.016,69
Titolo V	211.226,64		8.271,37	202.955,27	96,08%	10.399,53	213.354,80
Gest. Capitale	**2.356.121,53**	**102.547,87**	**1.006.416,34**	**1.247.157,32**	**52,93%**	**1.274.214,17**	**2.521.371,49**
Servizi c/terzi Tit. VI	85.262,66	4.037,34	27.935,86	53.289,46	62,50%	4.832,39	58.121,85
Totale	**4.733.359,68**	**703.574,38**	**1.208.501,22**	**2.821.284,08**	**59,60%**	**2.153.220,84**	**4.974.504,92**

Residui passivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenza*	*Totale Residui Impegnati*
Corrente Tit. I	1.764.914,74	625.528,30	377.357,48	762.028,96	43,18%	609.025,27	1.371.054,23
C/capitale Tit. II	3.370.434,86	142.954,63	1.442.298,67	1.785.181,56	52,97%	1.298.399,53	3.083.581,09
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	847,88		572,06	275,82	32,53%	4.935,03	5.210,85
Totale	**5.136.197,48**	**768.482,93**	**1.820.228,21**	**2.547.486,34**	**49,60%**	**1.912.359,83**	**4.459.846,17**

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	347.596,57	84.714,35	74.888,06	148.536,94	173.601,07	500.854,99	1.330.191,98
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					4.232,54	7.654,17	11.886,71
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	243.436,43	64.058,00	56.124,85	142.627,78	181.020,71	365.665,12	1.052.932,89
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	591.033,00	148.772,35	131.012,91	291.164,72	358.854,32	874.174,28	2.395.011,58
Titolo IV	105.000,00			248.602,05	690.600,00	1.263.814,64	2.308.016,69
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	202.955,27					10.399,53	213.354,80
Tot. Parte capitale	307.955,27	0,00	0,00	248.602,05	690.600,00	1.274.214,17	2.521.371,49
Titolo VI	41.976,22	11.313,24				4.832,39	58.121,85
Totale Attivi	**1.248.919,76**	**160.085,59**	**131.012,91**	**788.368,82**	**1.740.054,32**	**3.427.435,01**	**7.495.876,41**
PASSIVI							
Titolo I	311.231,03	84.203,73	84.843,26	94.425,57	187.325,37	609.025,27	1.371.054,23
Titolo II	731.375,02	15.975,99	65.112,73	278.835,32	693.882,50	1.298.399,53	3.083.581,09
Titolo IIII							0,00
Titolo IV					275,82	4.935,03	5.210,85
Totale Passivi	**1.042.606,05**	**100.179,72**	**149.955,99**	**373.260,89**	**881.483,69**	**1.912.359,83**	**4.459.846,17**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 9.235.38 di cui Euro 9.235.38 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			9.235,38
- lettera a) - sentenze esecutive			9,235,38
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**0,00**	**0,00**	**9.235,38**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	9.235,38

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
		1.764.703,00
#DIV/0!	#DIV/0!	0,52%

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non ha rispettato tre parametri di deficitarietà strutturale su dieci come indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 e dal prospetto allegato al rendiconto.

Precisamente i parametri non rispettati sono il n. 2, 3 e 4 del prospetto ministeriale. Per tale motivo l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	si…..
Economo	si…..
Riscuotitori speciali	si…..
Concessionari	…..
Consegnatari azioni	…..
Consegnatari beni	…...

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	**31/12/2013**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2014**
Immobilizzazioni immateriali	32.528,00		-18.778,00	13.750,00
Immobilizzazioni materiali	7.982.626,00	139.198,00	-355.757,00	7.766.067,00
Immobilizzazioni finanziarie	857.391,00		-857.391,00	0,00
Totale immobilizzazioni	**8.872.545,00**	**139.198,00**	**-1.231.926,00**	**7.779.817,00**
Rimanenze				0,00
Crediti	4.841.292,00	3.254.591,00	-2.973.834,00	5.122.049,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	686.457,00	1.732.084,00	-1.981.229,00	437.312,00
Totale attivo circolante	5.527.749,00	4.986.675,00	-4.955.063,00	5.559.361,00
Ratei e risconti	4.583,00	913,00		5.496,00
				0,00
Totale dell'attivo	**14.404.877,00**	**5.126.786,00**	**-6.186.989,00**	**13.344.674,00**
Conti d'ordine	*3.370.435,00*	*1.298.400,00*	*-1.585.254,00*	*3.083.581,00*
Passivo				
Patrimonio netto	**7.787.189,00**	**119.934,00**	**-395.452,00**	**7.511.671,00**
Conferimenti	**3.370.435,00**	**1.298.400,00**	**-1.585.254,00**	**3.083.581,00**
Debiti di finanziamento	1.481.491,00		-108.334,00	1.373.157,00
Debiti di funzionamento	1.764.915,00	1.853.033,00	-2.246.894,00	1.371.054,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	848,00	4.935,00	-572,00	5.211,00
Totale debiti	**3.247.254,00**	**1.857.968,00**	**-2.355.800,00**	**2.749.422,00**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**14.404.878,00**	**3.276.302,00**	**-4.336.506,00**	**13.344.674,00**
Conti d'ordine	*3.370.435,00*	*1.298.400,00*	*-1.585.254,00*	*3.083.581,00*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	**147.544,00**
Utilizzo credito in compensazione	11.865,19
Credito Iva dell'anno da rettifica **spese** prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica **entrate** prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	**135.678,81**

Il credito iva al 31/12/2014 è in fase di elaborazione

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al

netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot.Lino Landro